Reggio Emilia - Ultramaratona del Tricolore (5° giorno)

Il 5° giorno di gara al campo ciclistico Cimurri è iniziato come sempre di buon ora, con una sgradevole compagna di viaggio per Antonio Tallarita e soci: la pioggia! Per tutto il giorno ha imperversato senza dare segnali di tregua. Alle ore 9.00 i maratoneti del Club sono partiti, tra loro Angela Gargano, rimessa a "nuovo" dalle sapienti cure del Dottor Citarella. Antonio Tallarita dopo i consueti esami è partito per la sua quinta 100 km. A fine serata si può dire che, l'azzurro di ultramaratona è arrivato al giro di boa: 500 km percorsi, la gara vera comincia adesso!
La settimana trascorre liscia, seppur tra alti e bassi, causa la pioggia annunciata che davvero non ha dato tregua. Per le prime sette ore di gara, Tallarita ha avuto i soliti "amici" a dargli man forte; nel pomeriggio, finita la maratona e, per Piero Ancora, l'ennesima 50 km, Tallarita ha avuto gradite sorprese e visite: a correre con lui sono scesi "in campo" i cadetti Yassin Bouit e Giulio Bruzzese dell'Atletica Reggio Event's, che hanno effettuato alcuni giri di allenamento insieme all'ultramaratoneta.
Ancor prima dell'arrivo degli atleti dell'Atletica Reggio Event's, come preannunciato nella giornata di ieri, è arrivato al Cimurri, il Sindaco di Reggio Emilia Del Rio, insieme all'Assessore allo Sport Del Bue, che si è congratulato con Antonio Tallarita che per l'occasione ha interrotto di alcuni minuti la corsa per un saluto e foto di rito.
La 5^ 100 km Tallarita l'ha conclusa dopo 12h37'42'', con molta calma.. in fondo siamo solo al giro di boa!
Mercoledì 26, in occasione della sesta giornata, nel pomeriggio, il Direttivo del Club Supermarathon Italia, guidati dal Presidente Gianfranco Gozzi, si riunirà proprio presso la pista ove Tallarita e soci riversano da giorni le proprie fatiche. Nei prossimi giorni sono previste nuove "visite" al Cimurri, come quelle che riguardano gli Hogs Football Team, la squadra di Football americano targato Reggio Emilia, che dovrebbe essere in "campo" intorno alle ore 17.00 di giovedì 26 ottobre. Ma intanto domani è un altro giorno…il 6°!

Reggio Emilia - 10%=1000 km (6° e 7° giorno)

La chiusura della 6^ giornata ha visto ancora consolidati tempi ottimi, 11h58'53" per Tallarita che ha tagliato il traguardo prima delle 21.00. L'obiettivo della settima giornata per Antonio Tallarita era di superare il record esistente dei 700 km in 7 giorni ma con tempi complessivi inferiori, consapevole che la giornata sarebbe stata ricca di avvenimenti a latere della manifestazione.
La settima giornata, iniziata con una striscia di nebbia che avvolgeva solo la zona della pista offrendo uno spettacolo surreale, ha visto Tallarita partire di nuovo insieme all'amico ultramaratoneta Antonio Mazzeo che, tra una chemioterapia e l'altra, viene da Bergamo per sostenere Antonio e sfidare se stesso (ricordiamo che ha già corso sabato per 100 km).
A latere gli amici supermaratoneti che continuano imperterriti a macinare una maratona dietro l'altra, Cappuccio, Giorgio, Rizzitelli, Gargano, Mocellin, Paracchini, Gema e, per Vito Piero Ancora, la solita 50 km.
Alle ore 13,30 il Dr. Citarella ha fermato Tallarita per eseguire esami di controllo, sia strumentali che ematochimici e per trattare l'apparato muscolare dell'atleta, successivamente c'è stato poi il tempo per una bella sosta relax insieme ai maratoneti. Anche in questa giornata sono stati presenti alunni di varie scuole della città, venuti ad assistere all'evento ed hanno anche corso con Tallarita e soci.
Come previsto, alle ore 16, la pista è stata invasa dai ragazzi del "Progetto Intesa" di Novellara Cadelbosco che, dopo un giro insieme a Tallarita, hanno corso una staffetta organizzata dal presidente della Biasola, Giuliano Mainini. Nel frattempo il loro allenatore Fabrizio Maiello, famoso a Reggio per alcune sue performance, ha effettuato un giro di pista palleggiando alternativamente sui due piedi e senza posare il pallone, ha continuato un altro giro tenendolo in equilibrio in testa, una performance spettacolare per chi era presente. L'arrivo del nuovo motore della Lombardini, la società di cui è dirigente Tallarita ha scatenato poi l'interesse dei presenti e lo stesso ha voluto fermarsi per una foto. Nel frattempo i consiglieri comunali di maggioranza del Comune di Reggio dopo foto di rito e applausi, hanno svolto una seduta nei locali della Scott Cooperatori. Si è conclusa così una delle giornate più movimentate al campo Cimurri, con Tallarita e Mazzeo che concludevano mano nella mano, un'altra 100 km, la settima per l'ultramaratoneta reggiano. Curiosità statistica: 7 100 km per un totale complessivo di 82h.

Per domani, venerdì 28, il Servizio Agricoltura della Provincia ha organizzato una presentazione "sponsorizzata" di prodotti tipici reggiani (parmigiano, aceto, pan da re, ecc.), ed offriranno assaggi ai presenti. Inoltre, venerdì dovrebbero tornare i "ragazzi" di Pietro Trabucchi e Federico Schena, della Medicina di Verona.
Sabato 29 e domenica 30 sarà presente, al Campo Cimurri, il Camper del progetto regionale "Positivo alla Salute" con distribuzione di vademecum informativi. Inoltre, nella giornata di sabato scenderanno in pista alcuni ultramaratoneti provenienti dalla Toscana, ma di ciò vi parleremo nel prossimo comunicato. Intanto, domani, venerdì, sarà l'ottava giornata di gara, l'ottava 100 km per Antonio Tallarita, con l'assalto al Guinness!

Reggio Emilia - Ultramaratona del Tricolore (6° e 7° giorno)

Non lo dà a vedere, ma qualche mialgia, irritazione articolare e tendinite dovrà pur averla, questo Antonio Tallarita. Oggi, dopo 13:40:26 di corsa e 700 km sul groppone, appariva stanco, affinato, pallido e con lieve subittero. Ma l'umore e la battuta intelligente no, sono quelli del primo giorno. Dopo aver percorso la distanza della maratona, s'è concesso una sosta per una doccia e uno spuntino a base di fusilli e filetto di platessa. Poi, ha ripreso la marcia in completo verde, con la caratteristica cordicina tricolore pendente dalla parte occipitale del berretto: un porta fortuna? Era circondato e stimolato da atleti che si allenavano sul circuito, e seguito, dopo aver concluso la sua maratona, da Angela Gargano in bicicletta.
Il valoroso Antonio Mazzeo, dopo 5 giorni, è tornato in pista per la sua 2^ 100 km (13:40:26).
L'imperturbabile Vito Piero Ancora s'è sciroppata la dose abituale di 50 km (5:45:19).
Per quanto riguarda la maratona, il sindaco di Santhià, Angelo Cappuccio (3:56:39), alla sua 2^ partecipazione, ha dovuto sudare sette camicie prima di abbattere la resistenza del fedelissimo Stefano Giorgio (3:57:15). A seguire gli altri stakanovisti: Michele Rizzitelli (4:28:23), Francesco Capecci (4:33:39, 2^ partecipazione), Lorenzo Gemma (4:44:53), Angela Gargano (4:52:53), Roberto Paracchini (5:21:59), Marina Mocellin (5:41:25).
Il record di Enzo Caporaso è stato uguagliato e migliorato nei tempi.
C'è aria di festa sul terreno di gara. L'impresa è a portata di mano. I media ne danno risalto, più gente accorre, più preparativi fervono: tutti vogliono salire sul carro del vincitore, adesso che la vittoria è certa. Gli alunni preferiscono il circuito di gara all'interrogazione di matematica in classe. Un allenatore di calcio, ha palleggiato per tutto un giro, poi, incollatosi il pallone tra la fronte e il naso, ha compiuto un altro giro di pista.
Da Gela, città natale di Antonio Tallarita, è giunto il fratello. Si è in attesa del sindaco della città siciliana.
6° Giorno
Non ha lasciato reliquati sulla forte fibra di Antonio Tallarita la giornataccia di ieri e, nel 6° giorno, la sua marcia è proceduta sicura e spedita (11:58:52). E' ad un passo dal record di Enzo Caporaso, che non gli interessa. All'ingegnere piace la cifra tonda, che ha trasformato nella formula 10%=1000 km.
Tappa interlocutoria quella odierna, ma che induce all'ottimismo per la tranquillità con la quale l'ha portata a termine. Ha rinunciato alle soste, e ha corso tutto di un fiato ad un ritmo più lento. Gestisce il tutto con mens matematica, sorretto da una classe e da una determinazione che non conosce ostacoli.
Gli ha fatto compagnia per tutti i 100 km Du Bien Sen (11:38:44); Vito Piero Ancora per 50 Km (5:35:50); 10 i maratoneti in gara, regolati dal solito Stefano Giorgio (3:58:48).
I fedelissimi sono 8. Cinque sono pugliesi, di cui tre tesserati con Barletta Sportiva. Questi barlettani sembrano non cedere, e stanno come torri ferme al soffiar dei venti, sotto ettolitri di pioggia e il peso di centinaia di chilometri. Non è finita: nel fine settimana è previsto l'arrivo di qualche centista.
Diciamoci la verità. Non sono da tutti queste gare in circuito. Io stesso le odio, e mi cimento perché (quasi) costretto. Richiedono amore sviscerato per la corsa pura, forza mentale ed osservanza di regole ferree. Qui non siamo nella maratona della scenografica Firenze, dove in 300, dicono, abbiano tagliato, o al Passatore, che per alcuni diventa una passeggiata in macchina. A Reggio Emilia, non si può bleffare: i giudici ti hanno gli occhi sempre addosso, e il chip non fa sconti a nessuno. I detrattori di queste gare, forse, non sanno che i Campionati Italiani IUTA e quelli Internazionali sotto l'egida IAU si svolgono prevalentemente in circuiti, appunto per i succitati motivi. E' nei circuiti che Fattore, Calcaterra, Cudin, Casiraghi, Carlin e le squadre nazionali femminili e maschili hanno raccolto medaglie.

Oggi, s'è vista la sagoma gigantesca del Presidente dei Supermaratoneti, Gianfranco Gozzi, accompagnato da buona parte del Comitato Direttivo. E' venuto a complimentarsi con i suoi iscritti e ad onorare la loro fatica.

Reggio Emilia - 10%=1000 km (8° giorno)

La 7^ giornata, giovedì, si era chiusa con l'inno nazionale, suonato e cantato a squarciagola dai presenti, i Giudici Fidal, i volontari della Podistica Biasola, con Antonio Tallarita mano nella mano con il Runners Bergamo, Antonio Mazzeo, uno dei pionieri dell'ultramaratona italiana, ed ex azzurro che ormai da anni combatte la sua battaglia più forte e lo fa a modo suo: più la malattia si accanisce su d lui, più lui corre macinando chilometri su chilometri in ogni ultramaratona che il ricco calendario propone. In questa singolar tenzone, Mazzeo è la seconda 100 km che corre, tanto che, domenica scorsa, il Resto del Carlino gli aveva dedicato quasi mezza pagina.
Mano nella mano al traguardo della 7^ 100 km, ed è già Guinness! La somma dei tempi totali nelle sette 100 km percorse da Tallarita, parlano di circa 20 ore meno il precedente Guinness detenuto da Enzo Caporaso, de Il Giro d'Italia Run di Torino, colui che ha fatto risorgere dalle ceneri dell'oblio, la 100 km delle Alpi, da Torino a Saint Vincent, che organizza in aprile una 24 ore e, tanto per non far neanche lui cose "normali ed umane", ogni tanto si inventa qualche cosa per tenere alto il movimento, come la Torino-Roma No Stop, quasi 720 km fra le due capitali d'Italia, che si è svolta nel giugno scorso e vinta al maschile proprio da Antonio Tallarita, mentre, al femminile, la gara orfana di Gargano, ha visto prevalere Marinella Satta. Un'altra bella avventura, sulla quale è stata data ampia documentazione nelle calde giornate dei primi di giugno.
Antonio Tallarita chiude i 700 km in 7 giorni (a giugno i 720 km li ha percorsi in 6 giorni!), con la somma dei chilometri stimata in 82h17'38''.
Venerdì 28 dunque un'altra giornata per Tallarita, un'altra 100 km per avvicinarsi a quel limite che lui e i medici si erano proposti: macinare 100 km al dì per dieci giorni per vedere il fisico come reagisce, quali trasformazioni, quali reazioni. Con il passare dei giorni alle partenze del mattino si aggiungono altri maratoneti, oltre ai "soliti noti" del Club Supermarathon Italia e anche una classe del liceo Matilde di Canossa si è presentata ai blocchi di partenza. A correre i 100 km con Tallarita, Stampfer Hartmann di Fiè allo Scilliar, un Supermaratoneta che ha la caratteristica di non ripetere mai per più di una volta una corsa e quindi pur rimanendo fino domenica correrà con ogni probabilità, nei prossimi due giorni finali, la 50 e la 12 ore.
Il piccolo vietnamita Sen Bien Du, dopo aver percorso la 100 km due giorni fa, invogliato sulla sua pagina Facebook dai tanti amici, è tornato "in pista", stavolta facendo compagnia a Vito Piero Ancora, nella 50 km quotidiana. Un altro piccolo Guinness! La Gargano insieme agli altri amici e al marito Rizzitelli, buon maratoneta ma sopratutto eccellente prosatore e narratore non solo di questa fatica, ma di ogni gara che i coniugi sono soliti andare a percorrere qua e là, in Italia e all'estero. Alle 12,30 come previsto è stato imbandito un tavolo per una presentazione "sponsorizzata", da parte del Servizio Agricoltura della Provincia di prodotti tipici reggiani (parmigiano, aceto, pan da re, ecc.). Nel corso di una breve sosta alla presenza dell'Assessore provinciale Fantini, i prodotti sono stati illustrati a Tallarita che ne ha approfittato per fare degli assaggi.
Già dal mattino, tra un giro e l'altro, varie sono state le interviste effettuate e le visite ricevute come quella molto gradita dei dirigenti della Lombardini Motori che hanno posato per una foto con Tallarita davanti al nuovo motore esposto in pista.
Un'altra giornata è terminata, sabato mattina arrivano i "rinforzi": dalla Toscana sono attesi Antonio Mammoli, azzurro di ultramaratona e detentore della miglior prestazione italiana di 24 ore su pista (Lupatoto) e bronzo europeo, ottenuto sulla medesima pista nel 2007, nonché vincitore della Nove Colli Running, di 202 km, che percorrerà la 100 km insieme a Stefano Santarini. Gli " 'gnoti toscani" della Croce d'Oro (come si fanno chiamare) saranno accompagnati dal solito Renzone e, da Gaspare Livornese, che percorrerà i 42 km della maratona. Anche Mammoli e Santarini si sono cimentati in una gara speciale questa estate: la Firenze-Roma, 300 km percorsi in 3 giorni, dal 29 luglio al 1° agosto, conclusa con l'accoglienza in Campidoglio.
Un week-end che si annuncia non solo movimentato, ma, ormai sono tanti quelli che si affacciano a tutte le ore sul campo, a vedere "l'evento dell'anno".